Montepies!

Sped. in abb. postale 50 %

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - Corso Garibaldi 88 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C P. 13766530

n. 6

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXVI - GIUGNO 1995

3° PREMIO GIORNALISTICO"Penne Pulite"

Questa terza edizione ha confermato la crescita di questa iniziativa portata avanti dalla Proloco e dall'Amministrazione Comunale, con il patrocinio dell'Assessorato Provinciale del Turismo e dell'A.P.T. Chianciano Valdichiana, e retta soprattutto sulle spalle del Presidente Massimo Basili e del condirettore del TGR dr. Alberto Severi.

La presenza di tanti grossi nomi del giornalismo parlato e televisivo - basti citare Enrico Mentana del TG5, Luca Giurato, Carmen Lasorella, Paolo Francia, Giancarlo Santalmassi, Antonio Marano, Brando Giordani, Piervincenzo Porcacchia, Rita Mattei - e il tempo dedicato a questo premio da emitttenti tele-



Il Presidente della Giostra presenta il Premio Saracino (Foto Trombesi)

visive quali la RAI e Telemontecarlo, hanno convinto anche i meno favorevoli sulla sua grande potenzialità di promozione turistica.

Il coinvolgimento della popolazione, ottenuto sia con l'organizzazione del Premio Saracino assegnato a Luca Giurato alla presenza di una significativa rappresentanza di figuranti e dirigenti dell'Associazione Giostra del Saracino sia con la tavola rotonda fatta una una "tenda" aperta a tutti davanti alla Sala polivalente del Comune in Piazza Bargagli, ha permesso a tutti di avvicinare le celebrità presenti e di partecipare ai lavori.

Notevole successo ha avuto anche la presentazione dell'Internet, la più grande rete di comunicazione internazionale, che



Luca Giurato, Premio "Saracino 1995" (Foto Trombesi)

(segue da pag. 1)

fa entrare l'uomo di oggi nel 2000 con la più moderna tecnologia.

Il premio Alpi-Sarteano, presentato alla presenza dei genitori di Ilaria Alpi, è stato assegnato in memoria della giornalista uccisa a Mogadiscio, a Rita Mattei del TG2.

Il premio "Penne Pulite" è stato assegnato a Pino Finocchiaro, giornalista siciliano che ha perso



Enrico Mentana, uno dei premiati dal dott. Alberto Severi (Foto Trombesi)



La tenda "Internet" (Foto Trombesi)

il posto di lavoro per avere il coraggio della verità. Particolari riconoscimenti sono stati dati a Armando Sommajuolo per la redazione di Telemontecarlo, a Maurizio Torrealta del Tg3.

Nel tardo pomeriggio dello stesso Sabato 2 Giugno, i giornalisti hanno visitato i resti del Castello delle Moiane affascinati dalla suggestione di quei luoghi e dall'antica leggenda della "regina Dorilla".



27a FESTA DELL'ANZIANO

Quest'anno la festa ha avuto particolare accoglienza, perchè ha chiuso le celebrazioni sul 50° di Sacerdozio di Don Priamo, che ha voluto offrire il pranzo a tutti gli ultraottantenni intervenuti. Sono stati singolarmente invitati tutti i 358 ultraottantenni di Sarteano. Di essi 212 sono le donne e 146 gli uomini. Gli ultraottantacinquenni sono 68 uomini e 85 donne. La persona più anziana residente a Sarteano, che è stata anche presente al pranzo, è Lombardi Velia, (classe 1896) e della stessa classe, ma residente a Lucca e di un mese più anziana, è Rinaldi Camilla ved. Perelli. L'uomo più anziano residente a Sarteano e anch'egli presente al pranzo è Armenio Valentini (classe 1900); non residente a Sarteano e della stessa classe, ma di cinque mesi più anziano, è Lorenzo Rinaldi. Come sempre le targhe ai più anziani presenti al pranzo sono state consegnate a persone che non erano già state "premiate" in anni precedenti; con questa logica quest'anno le targhe sono andate a Barbetti Elena (classe 1907) e a Mangiavacchi Novilio (classe 1907). La coppia più anziana presente, con 62 anni di matrimonio, è stata quella di Innocenti Ugolino e Leli Angiolina, i quali hanno ricevuto un quadretto offerto come ogni anno dalle Suore della Sacra Famiglia.

Fra gli invitati presenti, particolarmente significative sono state le presenze del Sindaco Sig.ra Rosanna Pugnalini, del Presidente della Giostra del Saracino Prof: Stefano Paolucci, di Don Vittorio Guidi Parroco di Sinalunga, di Suor Agnese e della Sig.ra Elena Ascenzi Contucci con la figlia, in rappresentanza di uno dei due testimoni dell'entrata di don Priamo a Sarteano nel 1961, oltreché di Don Paolo e Don Roberto.

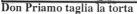
da LA NAZIONE





SARTEANO - La venerabile arciconfraternita di Misericordia ed il consiglio pastorale hanno curato la ventisettesima festa dell'anziano ormai consuetudine sarteanese, cogliendo l'occasione per dare il dovuto risalto al cinquantesimo anno di sacerdozio del parroco della Collegiata di S. Lorenzo don Priamo Trabalzini (che vediamo nella foto). Al pranzo che agli ultraottantenni è stato offerto da don Priamo, numerosi gli intervenuti tra anziani e parenti.







I premiati: Novilio Mangiavacchi



I premiati: Elena Barbetti



La coppia più anziana: Ugolino Innocenti e Angiolina Leli (62 anni di matrimonio



Il Sindaco e il Presidente della Giostra

LA CHIESA VERSO IL 2000)

Unità pastorali e Ministeri Laicali: l'Accolitato

Per fare le Unità Pastorali occorrono laici impegnati che collaborino strettamente con i sacerdoti. Abbiamo parlato nei numeri precedenti di come tutti i laici, in virtù del battesimo e della Cresima, sono "ministri" all'interno della Chiesa. A ogni battezzato, cioè, è affidato un ministero che potremmo definire come "impegno-servizio-missione" da svolgere per la Chiesa, per Cristo, per i fratelli.

In ambito liturgico esistono due ministeri affidati ai laici: il Lettorato, di cui abbiamo già parlato, e l'Accolitato. Questi ministeri sono stati "istituiti" perché vengono conferiti dalla Chiesa a persone idonee, durante un rito, di fronte a tutta la comunità.

Come il Lettore è ministro della parola, così l'Accolito lo è dell'altare.

Cosa vuol dire "Accolito?"

La parola viene dal greco e significa "colui che segue"; in questo caso colui che segue il sacerdote e il diacono e li aiuta nel loro servizio all'altare durante le azioni liturgiche, specialmente durante la cele-

brazione dell'Eucaristia.

L'Accolito è ministro straordinario dell'Eucaristia, quindi distribuisce la comunione tutte le volte in cui è richiesto tale servizio; potrà, in caso di necessità, esporre l'Eucaristia all'adorazione dei fedeli, senza benedire il popolo. Provvederà inoltre all'istruzione degli altri fedeli che, in modo temporaneo, servono all'altare.

Come il Lettore deve conservare, in maniera particolare, uno stretto contatto con la Parola di Dio, così l'Accolito deve acquistare una sempre più profonda conoscenza dell'Eucaristia.

Chiunque volesse saperne di più su Lettorato e Accolitato può rivolgersi al proprio Parroco.

Si può concludere questa discussione sui ministeri laicali citando quello che hanno detto i Vescovi nel documento Evangelizzazione e Ministeri: "SI SENTE L'ESIGENZA VIVISSIMA... DI UNA CHIESA TUTTA MINISTERIALE, TUTTA DOTATA E PREPARATA, TUTTA COMPAGINATA E MOBILITATA, CON LA MOLTEPLICITA' DELLE SUE MEMBRA AL SERVIZIO DELLA PROPRIA MISSIONE NEL MONDO".



SANTA RITA proteggimi

Per la festa di Santa Rita sono state raccolte offerte tra i fedeli per £.310.000. Le spese hanno ammontato a £.50.000. Le restanti £.260.000 sono state utilizzate per l'adeguamento dell'impianto elettrico di San Lorenzo.

CRONACA BIANCA

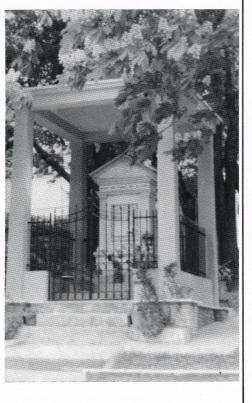
Dagli anni cinquanta, cioè da quando fu eretto, ho accudito il tempietto dedicato alla Santissima Vergine del Buon Consiglio, sito in Sarteano lungo la discesa di Porta Monalda.

Era stato per me, e, penso, per tanti altri devoti, motivo di dolore constatare come la modesta area che circonda il tempietto fosse sempre in disordine, con il pratino verde bruciato dal sole e con due ciuffi di crisantemi imploranti un goccio d'acqua durante l'estate.

Uno certo giorno della scorsa primavera ho constatato che il Comune si è fatto carico della piccola area verde, facendovi piantare rose e altri fiori e provvedendo regolarmente all'innaffiatura.

Grazie dunque all'Amministrazione Comunale per l'iniziativa, che suona rispetto ad un angolo di devozione e cortese benvenuto a chi si accinge ad accedere al centro storico.

Erina Betti



SCRIVE PIERO AIRAGHI

"...cinquant'anni di sacerdozio, trentacinque anni di servizio pastorale a Sarteano e l'onore e la gioia di conoscere e di apprezzare da oltre vent'anni la sua disponibilità e la sua bontà. Tutto questo mi commuove e mi unisce alla comunità di Sarteano...

L'occasione vuole essere il ricordo di Alberto da Sarteano che, proprio nel mese di Maggio del 1445, 550 anni fa, visitò Rho..."

Ringraziamo, anche a nome di don Priamo, Piero Airaghi che ci ha anche mandato due cartoline del chiostro del Convento di San Francesco di Gallarate, dove quasi sicuramente il nostro Alberto andò anche in quell'occasione. I nostro lettori ricorderanno l'aiuto che Piero Airaghi ci dette nel 1985, quando portò tra l'altro a Sarteano una delegazione ufficiale guidata dal Sindaco di Rho, e nel 1993 quando fece realizzare un rivoluzionario Palio per la Giostra del Saracino straordinaria in occasione del 60° della riforma delle Contrade.



VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Un bilancio di 700 milioni

Nell'assemblea ordinaria del 28 Maggio, è stato approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 1994. Queste le cifre più significative che lo compongono (i numeri tra parentesi esprimono i milioni):

ENTRATE - Rette Casa di Riposo (336) - Pronto soccorso (180) -Affitti (12) - Servizio funebre (11) - Interessi su depositi bancari (9,5) - Tessere confratelli (3,5)

USCITE - Costo personale dipendente (434) - Spese automezzi (46) - Assicurazioni (10) - Spese d'ufficio (3,5) - Tasse (11) - Rinnovi attrezzature e impianti (11) - Contributi per beneficenza (2,5) - Suffragi in memoria dei benefattori (3).

La consistente attività svolta dall'Ente ne vari settori durante il 1994si riassume in questi dati:

- Casa di Riposo per 21 assistiti
- Servizi di autoambulanza e pronto soccorso n°2133 per complessivi Km.109.350
- Servizi sociali e servizi di psichiatria n°110 per complessivi Km.22.965
 - Servizi funebri n°68.

Con le vendite già effettuate di terreni e immobili è stato pagato l'appezzamento dove sorgerà la nuova casa di riposo con una spesa - comprensiva degli oneri di contratto, di 280 milioni. La cifra attualmente disponibile per iniziare la costruzione è di 635 milioni.

Dalla relazione e dalle comunicazioni del Provveditore dott. Vincenzo Grassi abbiamo scelto le notizie più rilevanti:



Scambio di consegne



Presentazione del Bilancio

- 1 la nomina nel Consiglio di Amministrazione (cioè nel Magistrato), del Geom. Ferido Morgantini quale rappresentante del Vescovo a norma di statuto, in sostituzione del dott. Ubaldo Rabizzi dimissiona-
- 2 l'approvazione da parte della Regione del nuovo Statuto dell'Ente:
- 3 la realizzazione di "Siena soccorso" con l'adesione di tutte le Misericordie della zona, che permetterà di intervenire, a favore di chi deve essere soccorso, con l'autoambulanza più vicina; la centrale operativa è a Siena e corrisponde al numero telefonico 22199;
- 4 il già valido grado di preparazione del Gruppo della Protezione Civile per interventi in caso di calami-
- 5 l'imminente inizio dei lavori per una apertura sulla strada statale 478 per Chiusi, dopo l'autorizzazione dell'A.N.A.S.., per l'accesso all'erigenda casa di riposo;
- 6 l'attesa generale per l'approvazione del progetto della costruzione della stessa casa di riposo da parte del Consiglio Comunale, dopo un poco fortunato cammino al rallentatore.

Per i servizi prestati nel 1994 sono stati premiati i confratelli RINALDINI GIUSEPPE, PERUGINI ORLANDO, PIPPI LEONELLO, CIOLFI GUGLIELMO, DELLA LENA GIUSEPPE, ROSSI EUSEBIO.

Fabio Placidi

Il Gruppo della Protezione Civile della Misericordia di Sarteano, in collaborazione con gli Scouts, al fine di promuovere una maggiore cultura del volontariato e della solidarietà, ha organizzato una esercitazione che ha avuto per titolo "Aladino 95", nei giorni 1-2 Aprile u.s.

Tale manifestazione vuole essere anche un'adesione alle iniziative promosse dal Ministero competente per realizzare in tutto il territorio nazionale la "I" Settimana dell'Informazione della Protezione Civile".

Il campo base è stato allestito sul terreno in località "Pianacce" di proprietà della Misericordia dove dovrà essere costituita la nuova casa di riposo per anziani.

Sono stati simulati diversi soccorsi, tra i quali uno durante la notte, dove i soccorritori hanno mostrato buone capacità tecniche e di coordinamento.

La Misericordia di Sarteano ringrazia le Autorità e i Volontari che hanno consentito l'ottimo svolgimento dell'esercitazione.

> Il Provveditore f.to Dott. Vincenzo Grassi

DA SARTEANO A PALAŽZO VECCHIO

Questo è il titolo di un bell'articolo di Aschio dell'Ariete apparso sul "Il Cittadino" alla vigilia della partecipazione della Banda Musicale della nostra Società Filarmonica al Salone dei 500 di Palazzo Vecchio a Firenze il 9 Giugno. E' stato un avvenimento veramente eccezionale: forse il miglior Concerto dei nostri musicanti. In quella magnifica sala ornata dai famosi affreschi del Vasari (con sinopie di Leonardo da Vinci), con un pubblico veramente scelto in cui non mancavano numerosi stranieri e non pochi concittadini da anni trasferitisi nella città del giglio, alla presenza di tutto lo staff dirigenziale della Società di San Giovanni e del nostro Sindaco, in uno scenario ulteriormente arricchito dai figuranti di Firenze e della nostra Giostra, il nostro Corpo Bandistico ha offerto difficilmente ripetibile. Il conte Vittorio Rimbotti, Presidente della Società organizzatrice, dopo aver dichiarato che si sente di origini sarteanesi (i suoi avi appartenevano alla consorteria Manenti-Rimbotti che per 4 secoli ebbero la signoria di Sarteano) nel rallegrarsi con i nostri giovani li ha invitati ad essere disponibili anche per il futuro. La segretaria della stessa Società, al termine del Concerto ha detto al microfono che "la fama della Banda di Sarteano è certamente inferiore alla sua bravura" e ha chiesto - e le è stato concesso - un ulteriore brano anche dopo il bis di prammatica.

L'applauditissimo programma comprendeva musiche di Verdi, Bizet ed altri famosi Autori, confermando la vastità del repertorio della Banda diretta dal Maestro Luciano Brigidi.





Una sezione della Banda nell'uscita del 2 Giugno (Foto Trombesi



FESTIVAL MUSICALE 1995

La commissione consultiva della cultura ha approvato le proposte del direttore artistico ALBERTO GORI per il Festival Musicale Sarteanese 1995. Ogni Concerto - nel corso del quale saranno eseguite musiche dal 1400 agli inizi del 1600 con brani anche del 1200 e 1300 - si svolgerà ogni venerdì, e solo per S. Lorenzo martedì, nell'ambito della festa di Contrada.

Programma (tra parentesi i gruppi degli artisti, il numero dei componenti e la provenienza):

- 7 Luglio festa della Contrada di San Martino Musiche rinascimentali e primo Barocco (Ensemble "Alma Cortese", 6, Milano)
- 14 Luglio Festa della Contrada della S.S. Trinità Musiche rinascimentali (Compendium Musicum, 4, Perugia)
- 21 Luglio Festa della Contrada di S. Andrea Itinerario della musica antica (Teatro instrumentorum, 3, Firenze)
- 4 Agosto Festa della Contrada di S. Bartolomeo Lo stile italiano nella musica antica (Il Musico Viandante, 5, Brescia)
- 8 Agosto Festa della Contrada di S. Lorenzo Musica del periodo barocco (Instrumentalis musica, 4, Firenze).

La spesa complessiva per il Comune è di circa £.13 milioni e mezzo.

Fabio Placidi

CONSIGLIO COMUNALE

A cura di FABIO PLACIDI

Nella seduta del 24 Maggio sono stati approvati:

- 1 la rideterminazione della pianta organica dei dipendenti comunali che aumenteranno di tre unità (un Direttore alla Casa di Riposo, un giardiniere e un messo) più la conferma a cinque unità nell'Ufficio Tecnico, con voto contrario di Rinaldi e Burani e l'astensione di Bellacci e Placidi con diverse motivazioni;
- 2 il piano di comparto dell'area commerciale in Viale Europa;
- 3 la declassificazione della strada vicinale a sterro in Baccaciano e la rettifica dei tracciati Campacci - Bagno Santo e San Feliciano - Palazzo di Piero, mentre la declassificazione della Sforzesca è stata rinviata e è stato deciso di chiedere un supplemento d'indagini:
- 4 l'acquisto di Palazzo Gabrielli che ospiterà il nuovo Museo; il protocollo d'intesa tra USL e Comuni per la politica sociale a favore degli anziani;
- 6 il regolamento comunale per usufruire dei benefici previsti dalla legge regionale sull'assistenza integrata agli anziani che restano all'interno della famiglia;
- 7 le direttive al rappresentante del Comune che sosterrà la messa in

liquidazione della Società Terme di Sarteano nell'assemblea straordinaria dei soci (voto contrario di Alberti, Rinaldi, Bellacci e Placidi).

In apertura di seduta, rispondendo ad altrettante interrogazioni di Placidi, l'assessore alla viabilità Dionori ha detto che le buche nel piazzale dietro la Cassa Rurale sono state colmate un paio di giorni prima, che per quelle della strada asfaltata si sarebbe provveduto, mentre per la manutenzione di Via del Renaio (anch'essa costellata di numerose buche) il Comune, quale compartecipe al 50%, aveva già fatto molto. Quanto ai lampioni arrugginiti lungo il Viale della Resistenza e zone limitrofe si provvederà al loro restauro con verniciatura appena sarà arrivata la nuova piattaforma. Ha inoltre assicurato che nell'area circostante la sorgente delle Canalette la pulizia richiesta sarà fatta una volta alla settimana.

Placidi ha insistito sulla necessità di curare maggiormente l'ambiente, soprattutto quello intorno al paese, continuamente sotto gli occhi di ospiti e turisti, suggerendo l'opportunità di incaricare qualcuno tra il personale dipendente perché fornisca tempestive segnalazioni per interventi più immediati, evitando così di lasciare nel degrado certi ambienti per giorni e giorni.

Riceviamo e pubblichiamo:

TEMPI LUNGHI O TEMPI ETERNI?

Siccome da molti anni mi faccio una domanda e la faccio ad altri e risposta non trovo, chiedo ospitalità - se è possibile - di Montepiesi per avere questa risposta:

da circa 15-20 anni vediamo abbandonate delle costruzioni e ristrutturazioni, in questo Comune, iniziate e mai ultimate, e cioè la discoteca della zona dei Caciaioli, la exscuola poco più avanti verso Chianciano, la costruzione davanti all'Ospedale, e non so se ce ne sono altre. Mi domando: perché?

Se sono abusive, si ordini la demolizione. Se non lo sono, si imponga che vengano rifinite con le relative sanzioni per il ritardo. Ma si intervenga!

Insomma si tratta di pastoie burocratiche o di insensibilità e lassismo. I tempi sono lunghi (alla grazia!) o sono da considerarsi eterni? Mica farà la stessa fine anche il Teatro che da tanti anni si parla di rimetterlo a disposizione dei Sarteanesi, ma i tempi non

E che dire dei marciapiedi e delle strade (in particolare il tratto della via di fuori, dal viale del Turismo alla via dei Cappuccini) ove l'asfalto è talmente ondulato, sia il marciapiede che la strada, che chi vi transita in bicicletta rischia di sbandare e, cadendo, essere investito dagli automezzi in transito?

Mi pare che anche qui sono lunghi i tempi. Sono da oltre 20 anni a Sarteano, ma mi sembra che i problemi di cui sopra non siano mai stati affrontati definitivamente.

Ringrazio. Alfonso Betti

Lefores Bels-

TRAFFICO RIVOLUZIONATO

Il Comune sta approntando provvedimenti che porteranno a una vera e propria rivoluzione del traffico nel Centro Storico.

Una prima fase, forse già operante da Luglio, prevede - dopo l'apposizione di una idonea segnaletica - la proibizione permanente (ore 0-24) di posteggiare autoveicoli nelle strette vie del paese. Saranno allestiti degli appositi spazi, con sosta consentita di mezz'ora, soltanto per il carico e lo scarico.

La seconda fase, che partirà dopo l'estate, previo sondaggio di opinione tra i residenti e gli operatori economici, tenderà a realizzare la cosiddetta "zona ZTL", con rilascio di permessi d'ingresso per una o due auto alle famiglie residenti.

Di invertire la direzione attuale del traffico, dalla Porta Umbra a Piazza XXIV Giugno, anche in conseguenza della prevista terza fase, non c'è alcuna intenzione, ritenendo che già il primo provvedimento, e ancor più il secondo, diminuiranno drasticamente il famigerato traffico in salita per la Costa Vallepiatta.

Una terza fase prevede addirittura la chiusura al traffico della Piazza XXIV Giugno, in vista di una sua ristrutturazione con pavimentazione a pietre e fontana al posto del monumento ai Caduti (a questo proposito c'è un progetto già elaborato). La novità verrà forse sperimentata già in alcune delle prossime serate estive dopo le ore 20.

Sarà tutta fantascienza e illusione?

Una cosa è certa: la situazione attuale, specialmente d'estate (e si dice da anni...) non può continuare. Occorre un bel "ribaltone". Speriamo che i nostri amministratori, pur in mezzo al preventivato polverone di proteste e polemiche, abbiano il coraggio di farlo, eliminando così disagi e realizzando maggior ordine. Tutto il paese ne trarrà vantaggio.

Fabio Placidi

UN ATTO DI SOLIDARIETA' UMANA E CRISTIANA CHE RINCUORA

Grazie al buon cuore di alcuni amici ed alla generosità di molti buoni cristiani, Luciano Cioncoloni ora ha la sua lapide che ci aiuterà a mantenere vivo il suo ricordo negli anni a venire. La cifra delle offerte raccolte è stata di £.2.610.000. Per la lapide, gli arredi funebri e per i "ricordini" con foto che ho inviato a quanti hanno contribuito sono state spese £.2.055.600. Le rimanenti £. 554.400 ho ritenuto giusto donarle a nome di Luciano £.100.000 a Montepiesi e £.454.400 per ciò che ha chiesto Don Priamo in occasione del 50° del suo Sacerdozio, certo che mani più giuste non avremmo potuto trovarle.

Ringrazio commosso quanti hanno voluto con questo semplice gesto di solidarietà andare aldilà di ogni più rosea aspettativa, permettendomi fra l'altro di ammirare persone che non conoscendo Luciano nemmeno di vista, si sono a me presentate in nome della carità cristiana, dandomi l'ennesima prova - ammesso che ce ne fosse stato bisogno - che fra tanto egoismo e tanta ipocrisia c'è sempre qualcuno pronto ad aiutare il prossimo.

Questi i nomi di quanti hanno permesso di raggiungere la cifra

sopracitata:

Aggravi Giordano, Arnaldi Gino, Bar Italia, Banchi Mario, Belardi Massimo, Belnome Franco, Bianconi Giorgina, Burani Nazzareno, Bussotti Egone, Cesaretti Pietro, Cesaroni Lorenzo, Chechi Dino, Cherubini Danilo, Ciolfi Maurizio, Cioncoloni Roberto, Costantino Luciano, Conti Giancarlo, Crociani Adriano, Crociani Rolando, Del Balio Paolo, Del Buono Luciano, Del Grasso Giannetto, Della Lena Piero, Fabbrizzi Claudio, Fabrizzi Fabio, Falluomini Sandra, Falsetti Primo, Fastelli Mario, Ferretti Gino, Francavilla Giuseppe, Franzese Francesco, Garosi Aldo, Gentili Guido, Gentili Luciano, Gonnelli Giuliano, Gonnelli Omero, Governi Diva, Lorenzini Fabio, Maccari Luciano, Maioni Umberto, Magliozzi Massimo, Mangiavacchi Mario, Marchi Franco, Marchi Franz, Masi Maria, Migliore Mario, Migliore Massimiliano, Morgantini Boero, Morgantini Enzo, Morgantini Giuliano, Morgantini Luciano autista, Morgantini Rita, N.N., N.N., N.N., Pesenti Paolo, Palazzi Vincenzo, Palmeri M.Luisa, Perugini Sirio, Piazzai Massimo, Pizziconi Moreno, Rabizzi Ubaldo, Rappuoli-Crociani, Roghi Danilo, Roghi Massimiliano, Roncolini Franco, Rossi Elvio, Rossi Gino, Salvadori Alberto, Sanna Dionigi, Sarteanesi Carlo, Sergio Carmine, Tamagnini Fabio, Tistarelli Franco, Torrisi Giuseppe, Venturini Maurizio, Zazzeri Gianni.

Desidero inoltre ringraziare i miei amici Bobò, Kapone, Momme e Pippi per aver rinunciato ai propri impegni ed aver trascorso un pomeriggio lavorativo al Cimitero, trasportando e componendo lapide e arredi. Un'ultima citazione per Mariella Ciolfi e sua madre Settimia, le quali - esempio per quanti lo volessero capire - hanno firmato e pagato il contratto della luce fino al giorno della dissepoltura e non fanno mai mancare fiori alla sua tomba.

Io non è che abbia molte certezze nella vita ma di una cosa sono sicuro, e cioè che Luciano dal cielo abbia molto gradito e che, fra un ramino e una "scala" con qualche santo, troverà certamente il tempo per inviare a noi e alle nostre famiglie una sincera commossa benedizione.

Adesso che finalmente tutto è risolto, voglio scriverti due righe: caro Luciano, di te ho molti ricordi ma se dovessi sceglierne uno per incorniciarlo, vorrei tornare indietro a, fino a quell'inverno del '69. Avevo 12 anni e tu accompagnasti mio zio Gianfranco nel tradizionale saluto ai parenti. Partivate per andare a fare il militare: stessa età, stesso giorno, stessa caserma. Vi vidi scomparire entusiasti e scanzonati per i vicoli dei "Lecci", andavate incontro alla vita. Adesso non per quale strano scherzo del destino riposate con i vostri 44 anni a non più di 30 centimetri l'uno dall'altro. A me mancate molto!

Valerio Rossi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

COMANDO STAZIONE DI SARTEANO

Si informano tutti i possessori di TARTARUGHE terrestri delle seguentispecie: Testuggine comune (Testudo hermanni) Testuggine greca (Testudo graeca) Testuggine marginata ((Testudo marginata) che il TERMINE ultimo per la denuncia delle stesse è fissato per il giorno 30 GIUGNO 1995.

La denuncia di possesso è soggetta al diritto di prelievo di £.15.000 per ogni denuncia, da versare sul c.c.p. n° 10178010 intestato a "Tesoreria Provinciale di Viterbo - legge 59/93 fauna e flora - c/o Ministero Ambiente - Servizio Conservazione Natura - 00100 Roma" utilizzando un modulo postale mod. ch.8 quater (bollettino con 4 facciate) e indicando nella causale del versamento "denuncia di detenzione esemplari".

Tutti gli interessati possono presentare l'autocertificazione presso un qualsiasi ufficio del Corpo Forestale dello Stato ENTRO E NON OLTRE IL 30 GIUGNO 1995.

Il Comando Stazione Forestale di Sarteano, sito in Corso Garibaldi,94 - telefono e fax (0578) 265179 rimarrà a disposizione per ulteriori informazioni e per accogliere le autocertificazioni tutti i VENERDI' dalle ore 8,30 alle ore 13,30 nel consueto orario di ricevimento del pubblico.

Il Comandante la Stazione (f.to M.llo Maurizio Cottini)

MONTEPIESI

Periodico del Consiglio Pastorale di Sarteano

Direttore Responsabile **D. Mauro Franci**

Redazione

Don Priamo Trabalzini, Don Gino Cervini, Rossana Favi, Carlo Bologni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Fabio Placidi

Grafica e stampa: **Del Buono - Chiusi Scalo**

Tiratura: copie 2100

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni, che possono essere diverse da quelle della Redazione.

Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli stessi

Attività sociali a Sarteano

Il 25 Maggio scorso è stata ufficialmente costituita, con atto notarile, l'associazione denominata Centro Arte e Cultura con Sede Centrale a Sarteano in Viale Europa n. 15. E' stato eletto Presidente il Prof. Ennio Romano, noto Chirurgo dell'Università di Los Angeles, ora domiciliato permanentemente a Sarteano dove vive con la moglie e si dedica appassionatamente all'Arte pittorica. Il Centro Arte e Cultura ha carattere volontario, ha lo scopo di promuovere e favorire la diffusione e lo sviluppo di conoscenze artistiche e culturali varie. Tali finalità sono ispirate ad una concezione sociale della vita intesa come equilibrio relazionale. Per il raggiungimento delle finalità il Centro Arte e Cultura promuoverà iniziative di formazione ed aggiornamento artistico e culturale, nonchè la diffusione della cultura e della educazione artistica tra la popolazione. Il Centro anche in collaborazione con altri Enti pubblici e privati, promuoverà ed organizzerà congressi, corsi, convegni, simposi, seminari, meetings, ricerche artistiche e culturali, assumendo altresì iniziative di carattere pubblicistico ed editoriale. Al fine di sviluppare contenuti, modalità ed interazioni delle suddette iniziative, il Centro favorirà l'aggiornamento e la maggiore



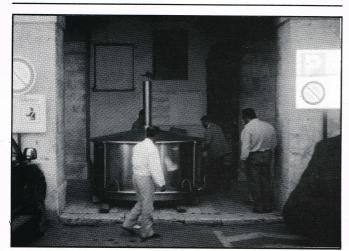
Il prof. Ennio Romano

qualificazione dei cittadini impegnati nelle iniziative associative. Il Centro quindi assumerà iniziative di carattere artistico e culturale al fine di favorire ed incrementare i rapporti interpersonali dei cittadini. Possono essere soci del Centro Arte e Cultura cittadini italiani e stranieri nonchè Enti pubblici e privati. A questa nuova Istituzione culturale vada il nostro saluto ed inostri auguri di buonlavoro.

FESTA DELLA S.S. TRINITA'

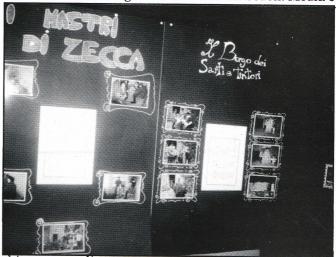
La Contrada della S.S. Trinità ha organizzato Domenica 18 Giugno un raduno di cavalli e mountain bike sul Monte Cetona, cioè nel territorio di sua competenza.

L'insolito accoppiamento ha avuto pieno successo malgrado la temperatura non proprio primaverile.



RAGAZZI E INSEGNANTI DA AMMIRARE

La Scuola Media Statale E. Repetti ha concluso ancora una volta in bellezza l'anno scolastico, presentando ai genitori dei ragazzi e alle autorità il risultato del loro lavoro. Sotto la direzione della Preside Prof.ssa Wanda Menichelli Massi, attuando il Piano Educativo di Istituto che comprende un'ampia gamma di settori di attività (Educazione Ambientale, Orientamento, Educazione alla salute, alla solidarietà e alla pace, le Pari Opportunità, l'educazione alla partecipazione responsabile della vita, l'approfondita conoscenza di tutto ciò che riguarda la vita di Sarteano ecc:, e servendosi dei moderni strumenti tecnici, i ragazzi si sono impegnati con entusiasmo . I risultati sono stati agli occhi di tutti. La Scuola Media è



chiaramente diventata un trampolino di lancio per la realtà sociale e per il futuro che attende i ragazzi di oggi. E' evidente che si tratta di una scuola dinamica, al passo con i tempi, nella quale gli studenti non studiano "per la promozione" ma perché diventano giorno dopo giorno consapevoli che la scuola è un mezzo per "arricchire" la loro persona e prepararli a diventare buoni cittadini di un mondo che sta a loro migliorare.

Dopo l'inaugurazione della mostra, sono stati premiati tra gli applausi tre studenti, vincitori di un concorso con un tema sull'Arma dei Carabinieri: Caterina Rossi, Augusto Rappuoli e Sara Valecchi.



Arriva in piazza la maxipentola per il 18 giugno: record mondiale di cottura di pici: 100 quintali

GRAZIE!!

Rivolgo un cordiale ringraziamento a tutti per le manifestazioni con cui si è voluto celebrare con me i 50 anni del mio sacerdozio e i 35 del mio servizio pastorale a Sarteano.

Grazie a tutti! Dovrei fare tanti nomi e qualcuno potrei ometterlo; non ci provo. Grazie a tutti: a quanti hanno dato contributi per l'impianto luce della Chiesa di San Lorenzo.

Grazie alla Contrada e ai contradaioli di S. Bartolomeo per il ripristino dell'impianto campane di S. Alberto e per tutte le cure per la chiesa stessa. Grazie a tutti.

E ORA GUARDIAMO AVANTI

Le celebrazioni giubilari non sono per noi sacerdoti giubilazioni, messa a riposo, pensionamenti.

Preti lo restiamo sempre e il nostro ministero nol possiamo mai lasciarlo o rifiutarlo.

Gli anni e i malanni limitano e riducono progressivamente il nostro ministero pastorale; non si può più dare a 50-70 anni ed oltre quanto si è potuto dare a 30-50 anni.

Al Vescovo ho fattto presente che Sarteano comincia ad essere una parrocchia importante, che il lavoro pastorale chiede di crescere e non di calare; che la mia persona e la mia presenza a Sarteano non devono condizionare, limitare, diminuire e sciupare il servizio pastorale.

Al Vescovo ho chiesto, come precisa esigenza di coscienza sacerdotale, di provvedere in merito tenendo presente prima di tutto e soprattutto il bene della comunità di Sarteano; di tenere presente la mia disponibilità a questo bene e alle sue decisioni.

don Priamo

Bisogna saper litigare

DECALOGO PSICOTERAPICO -

- 1. Non provate piacere a litigare.
- 2. Essere pazienti e aspettare che l'altro finisca di sfogarsi.
- 3. Non difendersi e non vendicarsi, né fare ripicche.
- 4. Non volere aver ragione.
- Permettere all'altro di esternare tutto ciò che ha dentro.
- Non prendere mai ciò che dice l'altro come fatto personale.
- 7. Non entrare in ansia o in angoscia quando l'altro inizia a litigare.
- 8. Cercare di capire l'altro: immedesimarsi nell'altro mentre parla o grida.
- 9. Quando l'altro ha terminato, non assalirlo, ma stare un attimo in silenzio e poi parlare, esporre le proprie ragioni in modo pacato.
- 10. Accettare sempre le discussioni. Mai sfuggirle.

ANNO PASTORALE

Con la processione da San Lorenzo a fondo via Adige, davanti all'immagine di Maria Ausiliatrice, la sera del 31 maggio si è chiuso in qualche misura l'anno pastorale.

Dopo che a Dio e alla Madonna, è doveroso e profondamente sentito un ringraziamento particolare a tutti gli operatori della pastorale giovanile; catechisti, educatori A.C.R., animatori attività sportive, Scouts.

E' stato un anno difficile.

Per la prima volta soli, senza l'appoggio e il riferimento delle suore salesiane che erano una sicurezza.

Con i locali da improvvisare e sistemare; obbligati a coabitare con i lavori in corso; per un certo periodo obbligati a trasferirsi di qua e di là per gli incontri settimanali.

Tutto è stato portato avanti con sacrificio, entusiasmo e nella gioia. Dire loro grazie è ben poco; di più non possiamo dire e tanto meno dare.

Vi rimeriti il Signore e la gioia del servizio che avete saputo dare, che nessuno vi può togliere e niente può pagare.

E con voi grazie a tutti quelli che, in maniere diverse, vi hanno dato una mano.

IMPIANTO ELETTRICO S.LORENZO CAMPANE S.ALBERTO

Il Consiglio Pastorale è lieto di comunicare che ricordo del50° di Sacerdozio di don Priamo e del 35° del suo servizio pastorale a Sarteano, sono state realizzate tutte le iniziative intraprese. In particolare è stato adeguato alle norme di legge l'impianto elettrico della Chiesa di S. Lorenzo e sono state ripristinate le campane della Chiesa di S. Alberto. Per queste ultime hanno provveduto a tutte le spese relative la Contrada e i Contradaioli di S. Bartolomeo, senza attingere alle altre offerte pervenute, che perciò sono state destinate alle altre necessità relative alla fausta ricorrenza. Ecco un primo elenco delle persone e delle Associazioni che hanno inviato offerte:

Ex allieve salesiane, devoti di S.Rita, Zamboni Ciani Amalia, Gentili Elena, Morgantini Erina, Gavarini Carlotta, Gori Umberto, fam. Contucci, Crociani Riccardo, Vinciarelli Sergio, Righi Nadia, Tiezzi Esterina, Maccari Maria, Giappichini Giampiero, Cappelletti Giuseppe, Betti Alfonso, Brigitte Urban, Sarteanesi Francesco, Pinzi Settimio, Rappuoli Gianfranco, Cozzi Rita, Carrara Bruna, Fè Fabrizio, Cioncoloni Umberto, Andreini Alberto, Brusa Nunziata, N.N., Palazzi Giovanna, Venturini Santino, Billi Gino, Salvadori Silvio, Costantini Marco, Parricchi Giuseppe, Santi Rosa, Giglioni Anna, Castellana Giuseppe, fam. Giovannini, Cesaretti Foresto, Gazziero Carlo, Gazziero Leone, Meloni Giancarlo, Morellini Marisa, Lucioli Maurizio, Mencaglia Amedeo, Salvadori Alberto, Del Balio Ilda, Bologni Antonio, Giannini Amabile, Patanè Mario, fam. Tramontano Guerritore, Morgantini Rosina, Trombesi Franco, N.N. relativo a un gruppo di fedeli per l'addobbo della Chiesa.

Per l'addobbo della Chiesa di San Lorenzo nella festa del 50° di Sacerdozio di don Priamo il 14 Maggio ha provveduto con offerte un gruppo di fedeli: fam. Grifoni, N.N., Velleda, N. Betti, fam. Poggiani, Paola P., cognate Loi, Santoni, Caporali R., Maria Pasquini, Francesca Piscitelli, fam. Vettori, Calaresu, D. Cioncoloni, fam. Lucarelli, fam. Silvana Favi, sig.ra di Firenze. Sono state raccolte 200.000 lire, e per l'addobbo sono state sufficienti 150.000. Le rimanenti 50.000 sono state consegnate a Silvio Fè per l'impianto elettrico di San Lorenzo.

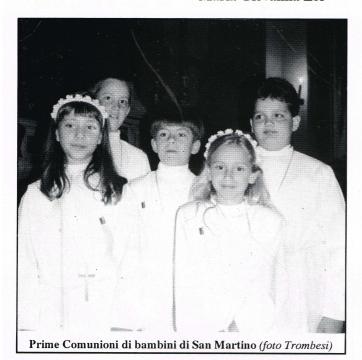
Domenica 21 Maggio alla Chiesa di S. Francesco si sono celebrate le Prime Comunioni dei bambini di quarta elementare.

La cerimonia è stata particolarmente sentita dat bambini che hanno dimostrato la massima compostezza e serenità, ma anche dalle famiglie, impegnate nella preparazione della Chiesa.

In occasione della celebrazione e come ricompensa al lavoro di un anno di catechismo, i genitori hanno offerto al Centro Parrochiale Suor Vera un'ingente somma di denaro.

Con gioia sincera aspettiamo tutti a settembre.

Le catechiste Laura Peccatori Suor Ivana Maria Giovanna Loi



XXV° DI EPISCOPATO DI MONS. ALBERTO GIGLIOLI

L'8 Maggio il nostro Vescovo ha celebrato il XXV° di ordinazione episcopale. Ringraziamo il nostro attento lettore Rocco Armento di Roma che ci ha mandato questo ritaglio del "bollettino del Santuario di Bethania" con una foto di Mons. Giglioli e, anche a nome di tutti i lettori, formuliamo al Vescovo di Chiusi, Pienza e Montepulciano i più vivi rallegramenti della redazione.



Il vescovo di Chiusi - Montepulciano e Pienza, **Mons. Alberto Giglioli**, sosta alcuni giorni a Bethania e riceve la tessera di Cittadino.



I bambini della Prima Comunione (Foto Trombesi)

SARIERNO:

A CURA DI Franco Fabrizi E Carlo Bologhi

SALLA PREISTORIA AD OGGI

Sarteano nel Secolo XVIII

Solo nella prossima puntata termineremo l'estratto da ciò che l'erudito senese Pecci scrisse su Sarteano verso il 1760.

"Il Camerlengo della comunità è annuale, principia in Kalende di Luglio, si elegge dal Consiglio...quaranta sono i Consiglieri del Pubblico di Sarteano...si eleggono di mano in mano quelli che mancano e non possono adunarsi in minor numero di quattro quinti né in questo Consiglio si può battere di negozio alcuno che non sia prima passato in Consiglio di Credenza.

Il Consiglio di Credenza è composto di dodici Consiglieri dallo stesso numero dei quaranta. La carica loro è semestrale, eleggendosi da' primi di Gennaio...né può adunarsi in minor numero di dodici.

Elegge questo Consiglio il Medico...il.Cerusico...il maestro di squola (sic, cioè con la q - n.d.r.)...

Si predica in questa Terra tanto la Quaresima che l'Avvento ... un anno da un Padre della Riforma di S. Francesco e l'altro da un Cappuccino. Questo predica nella Chiesa Plebana di S. Lorenzo, quello nella Chiesa del suo Convento, posto poco fuori dalla Terra...

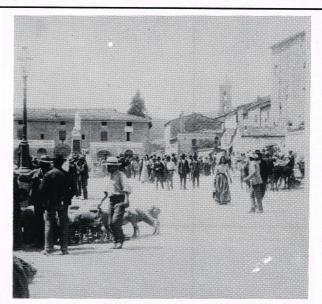
In Sarteano c'è il custode delle fonti pubbliche col salario pagatogli dalla comunità acciò tenga pulito il Bagno Santo..." (si ricorda a questo proposito che a Sarteano c'era un acquedotto già da 200 anni; e non è cosa da poco, se si considera che a Montepulciano il primo acquedotto è del 1893, e che a Siena l'acqua nelle case fu portata poco prima della fine del secolo scorso. Interessante è poi il fatto che la comunità pagava una persona per tener pulite le Canalette...).

Così scrive poi il Pecci: "...Vi è ancora il temperatore dell'Oriolo...e si elegge dai Priori" (l'addetto all'Orologio di piazza dunque era una persona di una certa importanza, se si trattava di una carica elettiva...

"...Sono in Sarteano tre botteghe di fabbri, 4 di calzolai, 3 barbieri, £ di legnaioli, un bigonzaio, 3 cappellai, tre sartori e tre pizzicherie...e tre venditori di panni bigi di lana, arte antica di questa Terra... Oltre a dette botteghe vi sono tre osterie, una dentro e una fuori le mura e se ne vende il provento a favore della comunità, siccome si vende il provento di due macelli, di due canove, e delle pizzicherie non si vende il provento, restando in libertà di ciascuno il poter vendere mercanzie...

Due sono le fiere che si fanno ogni anno in Sarteano: una il giorno di San Lorenzo e l'altra in quello di S. Martino, e ambedue sono libere, dura quella di S. Lorenzo dal giorno del Santo due giorni prima e due dopo di detta Festa, e l'altra di S. Martino dal giorno del Santo al primo di dicembre. Oltre a dette fiere ogni venerdì di ciascuna settimana si fa mercato libero.

Non paga questa comunità stallaggi né alloggi per i famigli di campagna giacché vi è il quartiere a ciò destinato per loro alloggio e per i cavalli loro si fa la comandata della paglia...



A sinistra si legge "STALLAGGIO"

In un recente libro di Leopoldo Boscherini sulla grande Santa Margherita da Cortona, abbiamo letto una notizia che non conoscevamo: "...orfana di madre, ascoltava nella sua infanzia racconti di cavalieri e di dame da Manentessa, una giovane signora della famiglia Manenti, signori di Sarteano, rifugiati a Laviano. Storie di nobili in lite con gli emergenti Comuni...". Ricordiamo con l'occasione che esattamente dieci anni fa, il 27 Giugno 1985, fu solennemente inaugurata su una fiancata del Santuario di Santa Margherita a Cortona una lapide, in cui si ricorda l'incontro avvenuto a Cortona tra il Beato Alberto da Sarteano e San Bernardino da Siena. La lapide fu posta nel 500° anniversario della nascita del più grande personaggio della nostra terra.

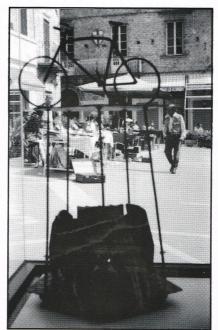
UN' ALTRA TRADIZIONE CHE SI RINNOVA

Vincenzo MASSARELLI detto Uini è uno scultore in ferro che sta affermandosi come merita. Riprende l'antica tradizione del ferro battuto, portata avanti a Sarteano da Ectlio Morgantini, scomparso da pochi anni, e da Rinaldo Fratangioli, artisti che hanno al loro attivo numerose opere d'arte che costituiscono veri e propri musei.

Ultimamente abbiamo ammirato l'arte di Uini in due capolavori: il "Trofeo Gran Fondo del Saracino" e il "Premio Saracino Penne pulite", che generosamente l'Autore ha donato agli organizzatori, e per loro a Sarteano.

Il primo rappresentava un ciclista su una Mountain bike collegato con le aste dei giostratori agli stemmi delle cinque Contrade, il secondo la "Contrada della penna", una Contrada soppressa della nostra Giostra, su disegno di Franz Marchi, su una roccia.

Auguriamo a Vincenzo Massarelli di raggiungere la notorietà che merita.



Il trofeo "Gran fondo del Saracino"

3 Giugno - Luca Giurato, davanti alle telecamere RAI e Telemmontecarlo si congratula con Vincenzo Massarelli dopo aver avuto il Premio "Saracino".(Foto Trombesi)



LODEVOLI INIZIATIVE DA INCORAGGIARE

L'11 Giugno una giovane coppia ha inaugurato un'attività che mancava in un paese come il nostro, da tutti detto "di vocazione turistica": un noleggio di biciclette, tandem e risciò. L'esercizio ha sede in via del Turismo.

Riapre i battenti anche un altro locale in via Roma, sempre a iniziativa di un giovane: vi sono esposte bambole americane d'antiquariato. Il locale era chiuso da sempre e la sovrastante insegna, visibile nella foto e riapparsa da un pò di tempo per la spontanea caduta dell'intonaco che la ricopriva, ricorda un "caffè" di cui a stento si è conservata la memoria. Era gestito, verso la fine del secolo scorso, dal padre di Lorenzo Fallani, noto ai sarteanesi ultraquarantenni.



Nel mese di Maggio è venuta la nuova Direttrice dell'Ufficio Postale di Sarteano: la signora MARTA AZZOLLINI.

Le auguriamo un proficuo lavoro.

UN'ALTRA ONORIFICENZA A LUCIANO MENCHICCHI

Dopo che il Presidente Scalfaro ha nominato Luciano Menchicchi Maestro del Lavoro, in occasione della Festa della Repubblica, il Prefetto di Siena Giovanbattista Mastrosimone lo ha insignito dell'onorificenza di commendatore.

Vivissimi rallegramenti al nostro lettore, sostenitore e amico.





Rallegramenti a PERUGINI SIRIO e ROMANI VELMA che hanno festeggiato le NOZZE D'ORO

CONCERTO ALLA "MARNIANA"

Domenica 11 Giugno un di grande suggestione con musica di

ristrettissimo gruppo di appassionati della musica classica si è nuovamente dato convegno in un ex podere della nostra campagna, dove la signora Susan Snodgrass Braggiotti al pianoforte, Angela Lorenzini al corno e Alberto Terrosi al flauto hanno offerto momenti



Angela Lorenzini in concerto

Scarlatti, Mozart, Boccherini e Bolling.

E' stato un arricchimento culturale di grande rilievo, sul tema degli "abbellimenti" musicali.

Al termine, si è esibita la giovane Valentina Mosci, reduce da un saggio della Scuola di musica di Chianciano.

Si è ripetuto dunque un "salotto d'altri tempi", che ha fatto rivivere momenti che sembravano ormai scomparsi.

Grazie ai bravi artisti, e soprattutto alla straordinaria signora Susan.

Doc



Alberto Terrosi e il suo flauto



La Signora Susan al pianoforte

COMUNICATO STAMPA DELLA FO.P.S.A.

Per completare l'informazione ed i dati pubblicati nel Montepiesi del mese di Maggio (per chi non l'avesse letto, preghiamo di farlo), visto il nuovo vergognoso attacco pubblicato nello stesso numero del periodico, REITERIAMO che il numero dei cani nell'arco dell'anno 1994 è stato di 14 unità e non di 7, come per ben due volte affermato da altri, e che i 22.999.000 non sono ancora mai stati versati dal Comune di Sarteano.

Inoltre lo Statuto dell'Associazione FO.P.S.A. e il Bilancio 94, come richiesto, sono da tempo in possesso del Sindaco.

Quanto al permesso per il Rifugio provvisorio Arcobaleno, è stato concesso da parte della USL e del Comune. Precisiamo che il succitato Rifugio non è della FO.P.S.A., dato che all'allestimento hanno partecipato in parte anche i 10 Comuni del Comprensorio Valdichiana.

E' inspiegabile questa assurda insidiosa ripetuta animosità verso le UNICHE persone volontarie che da anni (oltre 5), si stanno facendo carico di portare avanti, al posto di chi avrebbe per obbligo dovuto da tempo farlo, una situazione sempre più insostenibile, se non si arriverà presto alla realizzazione del Canile Centralizzato. La Legge Regionale recentissima invita nuovamente all'adempimento di questo dovere verso la società e gli animali stessi.

Invece di pugnalare alle spalle, influenzando così l'opinione pubblica, che "ignorantemente" crede sempre a tutto, senza voglia e capacità di discernimento, perché non chiedete direttamente a noi di toccare la realtà con mano? di vedere con i vostri occhi e non con i para occhi, come vi fa comodo?...

E per concludere diciamo, che ci siamo veramente seccati e che chi non ci vuole non ci merita...e chi ci vuol bene, ci segua, e che purtroppo non avete capito niente se continuate ad attaccarci!!!, ma ATTENZIONE che possiamo anche usare un'altra forma di tutela per questa continua campagna di disinformazione diffamatoria.

Se si unissero l'impegno e gli sforzi di tutti, sarebbe più facile arrivare prima alla meta.

La FO.P.S.A.

COSI'I SARTEANESI HANNO VOTATO PER I REFERENDUM L'11 GIUGNO

1 - SI' 39,56 %; NO 60,44% 2 - SI' 73,12%; NO 26,88% 3 - SI' 76,93 %; NO 23,07%

4 - SI' 64,47%; NO 35,53%

4 - SI 04,47 %, NO 33,33%

5 - SI' 62,61%; NO 37,39%

6 - SI' 25,41%; NO 74,59%

7 - SI' 44% ; NO 56%

8 - SI' 39,95%; NO 60,05%

9 - SI' 27% ; NO 73%

10 -SI' 57,27%; NO 42,73%

11 -SI' 58,24%; NO 41,76%

12 -Si' 57,17%; NO 42,83%

MONTEPIESI METEO

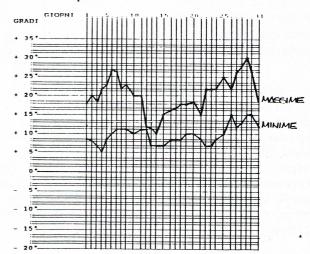
1995

MESE DI MAGGIO

mm. di pioggia (totale)
64

Temp. min. +5° (04/05) Temp. max. + 30° (29/05)

Grafico Temperature



temperatura minima più bassa: 5° 8il giorno 4). temperatura minima più alta: 15° (i giorni 26, 29, 30) temperatura minima media: 9,8°

temperatura massima più alta: 30° (il giorno 24), seguito da 28° (il giorno 28) e 27° (il giorno 6)

temperatura massima più bassa: 10° (il giorno 14) temperatura massima media: 20,4°

il cielo è stato sereno 16 giorni, parzialmente coperto 7 giorni, coperto 8 giorni

la pioggia caduta in totale è stata 64 mm. (mm. 18 il giorno 19, mm.15 il giorno 12, mm.7 i giorni 11 e 17, mm.6 il giorno 14, mm.4 i giorni 13 e 18, mm.2 il giorno 31, mm.1 il giorno 16 notevoli gli sbalzi di temperatura: -8° quando è passata dai 20° del giorno 11 ai 12° del giorno 12; -7° quando è passata dai 26° del giorno 30 ai 19° del giorno 31, +7° quando è passata dai 15° del giorno 21 ai 22° del giorno 22.

Segnaliamo che un nostro lettore e amico, il prof. Sabino Palmieri titolare della cattedra di meteorologia all'Università "la Sapienza" di Roma, è stato agli onori della cronaca nazionale per una scoperta scientifica. Il prof. Palmieri, che ha scelto Sarteano come seconda patria e che ci ha dato preziosi consigli sul servizio meteo svolto da Montepiesi, parlando in occasione della "Giornata dell'ambiente" organizzata dall'Accademia dei Lincei, ha dato per la prima volta una spiegazione scientifica al fenomeno del "fiume di vapore". Per far comprendere l'importanza di questo fenomeno, basti dire che esso è stato la causa della grande quantità d'acqua caduta in poche ore che provocò la recente alluvione in alta Italia. La notizia è stata riportata dai principali quotidiani.

a cura di **Primo Mazzuoli** grafici di **Patrizio Laiali**

Avviso ai lettori

Vi preghiamo volerci segnalare eventuali imprecisioni nell'indirizzo, per permetterci una migliore revisione dell'archivio e per facilitare il lavoro dei postini.

AVEVA DETTO: MORIRO' IN BICICLETTA

Lo scorso 6 Maggio è venuto a mancare un caro amico: LUIGI SCORTECCI. Abitava a Roma, ma molti lo avranno conosciuto perché veniva sempre a Sarteano, che amava tanto.

Era un uomo molto altruista, allegro e gioviale e noi lo vogliamo ricordare così, come avrebbe voluto lui, in sella alla sua inseparabile bicicletta

Corsi Rosita e famiglia

Ci uniamo al dolore dei familiari e dei tanti amici di Luigi Scortecci che, malgrado il passare degli anni, dava ancora filo da torcere ai giovani

ciclisti. In sella alla sua fida bicicletta è stato travolto da un camion. Aveva le sue origini e la sua seconda casa a Sarteano, da dove un suo zio, molti anni fa, già semplice commesso di Farmacia, era partito per Milano dove con la sua intelligenza era riuscito a diventare capo del compartimento ferroviario. La Redazione.



Silvio Parricchi e famiglia ringraziano il dott. Giorgio Ciacci per l'amorevole assistenza che ha dedicato durante la lunga e penosa malattia della loro cara

TOSCA



IN RICORDO DI BRUNO MAZZUOLI

La moglie Tullia, i figli Liliana e Carlo Alberto con le loro rispettive famiglie, ricordano con immenso affetto il loro indimenticabile BRUNO MAZZUOLI nell'8° anniversario della dolorosa perdita (21.7.87)

RICORDO

Lunedì 5 Giugno, trentesimo giorno dalla morte di FULVIA MELONI, c'era molta gente alla S. Messa, e non soltanto familiari. Il vuoto lasciato da Fulvia va molto oltre, e non sarà possibile colmarlo.

Anche se il tempo farà la sua parte, la testimonianza di fede di Fulvia non sarà facilmente e tanto meno presto annebbiata.

La fede di Fulvia non era per i giorni facili. Ha creduto anche quando il male insidioso la artigliava e consumava.

La fede si misura da come si porta la croce, più che da come si canta l'alleluia pasquale.

Sotto la croce di Gesù c'era un solo discepolo; la sera di Pasqua, attorno a Gesù risorto, erano dieci.

Ha saputo credere perché ha saputo amare e perdonare. Ha saputo credere ed amare anche nel silenzio di Dio alle sue preghiere. Ora contempla quel silenzio di Dio come amore di Padre.



STATISTICHE

MESE DI MAGGIO1995

Matrimoni: Venturini Roberto e Magnaterra Paola

Buratta Gualtiero e Nocchi Elisabetta Papini Felido e Salvadori Lucia

Fè Roberto e Bensi Enza

Nati: Vellati Francesco di Paolo e Giglioni Anna

Morti: Gentili Ugo (75)

Patrizi Bruna (Gina) ved. Caratelli (87)

Meloni Fulvia (57)

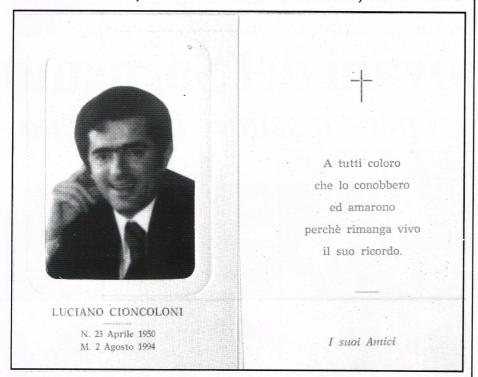
Abbiatello Amelia nei Lenzi (65)

Morellini Pierina (89)

HANNO COLLABORATO

Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, fam. Giovannini, Favetti Gino, Aggravi Irio, Rossi Carlo, Kilpatrick William e Diana, Cioncoloni Leda, Morgantini Bruna, Fè Giacomo, Faleri Dino, Cappelletti Angela e figli ricordano con tanto affetto il loro caro Pietro Cappelletti, Maccari Silvia, Ermini Renzo, Marchi Franco, Bittarelli Paolo, Pinzi Luisa, Fè Fabrizio, Mariarita Luciano e figli nel decimo anniversario della morte di Carlo Peccatori, Millacci Luciano, Fè Enzo, Tè Flavio, Pansolli Alessandro di Firenze, Brunelli Liliana, fam. Parrini Maria, la famiglia nel 17° anniversario della scomparsa di Mario Bologni (29 Maggio) e nel 5° di Teresa Bologni (6 Giugno), Bernardini Enzo, Buoni Bruna, fam. Fallomini, Morgantini Bruno e Silvia, fam. Micheli Fernando, Pollastrini Aldo e Ida, Ciovai Orlando di Genova, A.T. in m. dei suoi cari defunti, fam. Righi Ugo e Terrosi Giulia, i cugini Divo Gabriella e Diva in m. di Della Lena Silvio nel 1° anniversario della scomparsa (2 Giugno), la fam. Meloni nel trigesimo della carissima Fulvia, Ardenghi Giorgio, Maglioni Maria, Bertini Antonella, Santi Archirio, Ercolani Alessandro, Maccari Ferruccio, Valentini Ciufegni Carla Primetta, fam. Ragnini, Morellini Mario, Fastelli Renato, Vanni Adriano, Vanni Settimia e Patrizia, Sagradini Bernabei Giuliana, gli amici in m. di Luciano Cioncoloni, Trombesi Bruno, Betti Alceste, Meloni Gino in m. di Ciovai Celeste, Lorenzini Lorenza, Romagnoli Urbino, Rinaldini Giuseppe, Fastelli Plinio, Rossi Amedea in m. del marito Gentili Ugo, Santoni Marisa, Marcantonini Ida in m. del suo caro Ugo, Governi Elena di Milano, B.U., Fortunati Franco in m. dei genitori Nello e Giuseppa, Mazzamuto Salvatore, fam. Cioli Alfredo di Rapallo, Carnevali Adriano e Elia, Carnevali Marco e Annalisa, fam Mazzuoli in m. del carissimo Bruno, Chechi Attilio, Gonnelli Omero, fam. Angelotti e Morgantini in m. dei suoi defunti, Cappelletti Giuseppe, fam. Parricchi Silvio in m. della carissima Tosca, Pollastrini Aldo e Ida, Brannetti Benedetto, sorelle Tistarelli in m. dei propri morti, Gori Mario, Del Buono Dino di Frascati, Pucci Nicoletta

UNRICORDO, UNRINGRAZIAMENTO, UN INVITO



Il 2 Agosto sarà un anno che Luciano Cioncoloni ci ha lasciato; ma non è uscito dalla nostra vita, il suo ricordo è presente.

Come potete leggere in altra parte di questo numero di Montepiesi, i suoi amici hanno alimentato questo ricordo. Fare memoria di qualcuno è segno ed indice di umanità e cultura. Quando la memoria è risposta all'amicizia, cresce il suo valore e il suo significato. Gli amici di Luciano ci hanno ricordato questo valore che merita essere recuperato, con tutto quello che hanno fatto per ricordare l'amico in questi 10 mesi. Li ringraziamo.

Mercoledì 2 Agosto alle ore 18 in san Lorenzo, sarà celebrata la S. Messa in suffragio di Luciano.



LA MORTE DI UN LETTORE

Il 29 Maggio è tragicamente scomparso, anch'egli vittima di un trattore come non pochi nostri compaesani, un nostro affezionato lettore e collaboratore: Mario Montaini. Era uno degli amici d'infanzia più cari di chi scrive queste note, e si tratta di un'amicizia che lega ben quattro generazioni.

Nella S. Messa d'addio nella Collegiata di Sinalunga, il Vicario Generale Don Icilio ha ricordato la sua Fede e la sua bontà.

Doc

UNA VECCHIA MA SEMPRE GIOVANE LEZIONE DI COMPORTAMENTO



Il 15 Giugno sono 30 anni dalla morte di mio padre Alberto. Come tutti i mortali ha avuto pregi e difetti, ma soprattutto era uomo di semplicità assoluta, direi quasi francescana.

Non ha mai barattato i suoi pensieri né scalfito la sua onestà; i suoi grandi amici erano la campagna e i boschi in particolare. Tra tanti ricordi, uno mi segue più caro e più triste: una sera cenavamo, in quattro a tavola, e parlando io giovane mi azzardai a rimproverargli la sua onestà e il suo disprezzo per altri che, cambiando atteggiamento, facevano il proprio interesse. Lui lasciandomi sfogare smise di mangiare, si alzò, mi passò dietro, mi prese per le spalle e con voce alterata quasi in un sussurro mi disse: "io quando vado a letto dormo in pace, fai che anche tu possa dormire, sempre".

Probabilmente in camera pianse mentre io mi sentii un verme per avergli procurato quel dolore.

Dall'accaduto alla sua morte passarono pochi mesi e anche oggi risento quelle parole delle quali tutti bisognerebbe far tesoro, ma purtroppo da allora gli anni sono passati...tanti, e il mondo è cambiato...tanto.

Stefanina Casoli

Il grande impegno dei più piccoli fra i quali anche tre bambine

I bravi giovani del Sarteano

Settanta ragazzi per un settore in crescita

SARTEANO - Il settore gio-vanile dell'Olimpic Sarteano si avvia a concludere la stagione sportiva e tira le somme di un anno di densa attività. Non si sono avuti risultati stre-

pitosi, tuttavia non sono man-cate le soddisfazioni per il set-tore prima tra tutte quella di aver visto crescere tutto intorno la simpatia e l'attenzione di un buon pubblico che sempre più numeroso segue le esibi-zioni delle varie squadre. Ormai il settore giovanile sar-teanese ha assunto una consi-

derevole dimensione: annovera circa 70 ragazzi, tutti locali, che non sono pochi se rappor-tati al numero degli abitanti (circa 4500); attualmente cura tre categorie sulle quattro pre-viste dall'ordinamento federa-

tre calegorie sulle quattro previste dall'ordinamento federale: Pulcini e/o primi calci;
Esordienti: Giovanissimi.
Il settore non ha potuto effettuare il campionato Allievi in
quanto non ha avuto la possibilità di raggiungere un numero sufficiente di atleti.
La categoria Pulcini, affidate
alle cure del tecnico signor
Meloni, ha svolto attività di
base secondo le direttive federali, ha disputato un mini campionato sul finire dell'anno '94
classificandosi al terzo posto,
mentre nell'analoga manifestazione della primavera '95 si é
insediata a metà classifica. Un
buon risultato per il tecnico
che lascia ben sperare per l'immediato futuro.
La categoria Esordienti invece
si é avvalsa della guida del

si é avvalsa della guida del signor Valerio Rossi a cui va riconosciuto il merito di aver saputo dare all'organico un ottimo affiatamento collettivo ed una buona prestazione atle-

La categoria ha disputato due campionati: i nati nel 1983 hanno affrontato il campionato

po' per l'inespe-rienza, ma tutto lascia prevede-re maggiore fortuna per il prossimo anno. Degna di una

nota particolare la presenza nel gruppo di tre bambine: Sara A r n a l d i , Pasqualina Floris e Caterina Rossi le quali, avendo trovato completo amal-

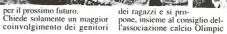
completo amalgama con i
c o e t a n e i
m a s c hi e t i
hanno dato un
grosso contributo per l'economia della
squadra.
La classe 1984
invece ha invece ha disputato il campionato Uisp-Piccoli azzurri ottenendo un onorevolissimo

secondo posto nella classifica finale nella classifica finale.
La categoria Giovanissimi é
stata guidata con perizia dal
tecnico signor Morganti terminando il proprio campionato
con l'ammissione nel girone
dei play-out coppa Cicali dove
rittene ormai di poter terminare al terzo posto.
Presidente del settore giovanile dell'Olimpic Sarteano é il
signor Danilo Cherubini che
molto si é prodigato ner lo svi-

signor Dantio Cherubini che molto si é prodigato per lo svi-luppo del settore che, malgra-do tutte le traversie che perse-guitano la vita di ogni presi-dente, manifesta rinnovato entusiasmo e tanti programmi









pevolezza di assolvere un compito sociale. Gianfranco Gori di lavorare non solo per dare sempre più efficienza al setto-re, ma soprattutto nella consa-

La prima squadra sfiora la promozione

si sono ben comportati in questa sta-gione, non é stata certe da meno la prima squa-dra che mili-ta in Seconda categoria girone I. Quarto posto alla fine della stagione, insieme a Monteroni e Buonconven

Buonconvento. Gli uomini di Francini possono Zamperini, capocannoniere
solo dispiacersi di non aver ben 21 volt
mantenuto la stessa deterPer la pr

mantenuto la stessa deter-minazione durante tutto il campionato, perché in que-sto caso adesso poteva anche essere festeggiata la promozione. L'Olimpic Sarteano in que-

segno anche due bei due bei record. Il primo é stato quello dell'imbat-tibilità sul proprio campo, il secondo la vittoria della classifica canno-nieri da parte del parte del fortissimo

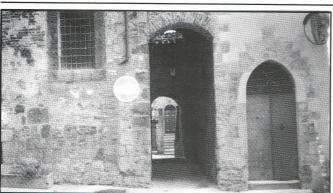
ben 21 volte. Per la prossima stagione l'Olimpic é pronto ad alzare la mira e con qualche inseri-mento durante la prossima campagna acquisti, il salto di categoria é veramente proscibile. possibile.







Dall'alto gli esordienti, le giovani leve Gori e Lorenzini, I pulcini, i giovanissimi, gli under 18 e la prima squadra



Rimesso in luce un arco del più antico edificio del centro storico



14.5. '95 - Neve nel mercato (Foto Stefanina Casoli)

A. C. OLIMPIC

A cura di GIANNETTO DEL GRASSO

da LA NAZIONE

SQUADRE

La Sorba C. Amiata

Amiata
Int. S. Fiora
O. Sarteano
Buonconver
Monteroni
La Chianina
Castellazzar
Montalcino

SECONDA CAT. GIR. I

La classifica finale

P.ti G. V. N. P. Gt. Gs. Mi.

U.S. CASTELLAZZARA A.C. OLIMPIC SARTEANO 2 - 1

Due formazioni che non hanno più nulla da chiedere al campionato danno vita ad una partita alquanto brutta; il Sarteano appare svogliato e demotivato ed i locali hanno raccolto facilmente i due punti in palio, peccato perchè il Sarteano veniva da molti risultati utili consecutivi. Gol bandiera di Zamperini che rafforza la propria classifica di cannoniere.

A.C.	OLIMPIC SARTEANO	
A C	TRESSA 4.0	

Il Sarteano saluta il proprio pubblico alla grande imponendosi senza troppe difficoltà ad un Tressa armato solo di buona volontà. Nel primo tempo grazie a due marcature di Valentini che ha raggiunto quota 13 gol in campionato a conferma di una buona stagione sportiva, si chiude la partita e nella ripresa Zamperini su rigore e Ragazzini fissano il punteggio sul 4 a 0. E' stata una stagione alquanto positiva per i colori del Sarteano: nelle partite casalinghe l'Olimpic non ha mai perso, è stata la squadra che ha segnato il maggior numero di reti (61), ha il capocannoniere del campionato (Zamperini, 22 reti).

E' importante sottolineare in questo momento di bilanci quanto è stata importante la presenza dei giocatori sarteanesi che mantenendo fede all'impegno preso hanno affrontato il campionato con grande serietà e che se dall'inizio di stagione il Sarteano poteva contare solo su due o tre titolari nativi di Sarteano, alla fine ci troviamo ben sette o otto ragazzi in grado di ben figurare in prima squadra; sono stati loro insieme agli altri giocatori a creare un ambiente unico, fatto di amici leali e solidali.

Come è nostra consuetudine, alla fine di ogni stagione sportiva, ci preme ringraziare tutte quelle persone che hanno collaborato con l'Associazione Calcio Olimpic Sarteano.

Grazie agli sponsor che hanno aiutato in modo notevole

la nostra Associazione: la Ditta Gosti, il Frantoio Tistarelli, la ICERM di Morgantini Mauro, la Pasticceria Pierini, la Giostra del Saracino, la De Agostini Diffusione Libro di Cherubini Danilo e tutti gli espositori dei cartelli pubblicitari nello Stadio Comunale, un grazie particolare alla Farmacia Bologni che ci ha fornito materiale sanitario e medicinali.

Non ci dimentichiamo dei collaboratori esterni al Consiglio che ci sono stati di prezioso aiuto e in particolare Crociani Giorgio nostro impeccabile contabile SIAE, l'insostituibile Mancini Alvaro, l'immancabile Ardenghi Giorgio e poi Giani Giovannino e Rizzo Stefano.

Va ricordato anche l'ottimo lavoro svolto dal nostro settore giovanile e a stagione conclusa si tirano le somme di un anno denso di attività. Ormai il settore giovanile annovera 70 ragazzi; i campionati disputati sono: Pulcini e/o primi calci, Esordienti, Giovanissimi e Juniores.

La categoria Pulcini affidata al sig. Meloni ha svolto attività secondo le direttive federali classificandosi a metà classifica; la Categoria Esordienti si è avvalsa della guida del sig. Rossi Valerio a cui va riconosciuto il merito di aver saputo dare all'organico un ottimo affiatamento collettivo ed una buona prestazione atletica; si sono distinti in alcuni tornei raggiungendo pregevoli posizioni di classifica, tra i quali un secondo posto finale.

Degna di nota la presenza nelle file di questa squadra la presenza di tre bambine: Sara Arnaldi, Pasqualina Floris e Caterina Rossi.

La categoria Giovanissimi è stata guidata dal sig. Morganti terminando il proprio campionato con l'ammissione nel girone play-out Coppa Cicali terminando in un terzo posto finale.

La Categoria Juniores guidata dal sig. Roncolini Claudio è stata la sorpresa positiva della nostra stagione sportiva: partita in sordina e con un pizzico di scetticismo nell'arco del Campionato la squadra ha saputo crescere mettendo in mostra gioco, alcune individualità di spicco e una squadra compatta, composta di veri amici; il secondo posto finale nei play-out ne è la dimostrazione.

Presidente del settore giovanile, il signor Cherubini Danilo si è molto prodigato insieme ad alcuni consiglieri per lo sviluppo del settore manifestando rinnovato entusiasmo per i programmi futuri con l'augurio che si possano avvicinare alla nostra Associazione anche i genitori dei nostri giovani.

A dimostrazione che la stagione calcistica 94/95 sia stata particolarmente positiva per l'Olimpic, il fatto che un ragazzo sarteanese abbia per la prima volta giocato

per i colori di un club di serie A.

E' toccato a Gian Maria Rossi, 11 anni non compiuti, che notato da alcuni dirigenti dell'Olimpia di Colle Val d'Elsa, un

Il secondo in prima fila da destra è Gian Maria Rossi allo Stadio delle Alpi di Torino

interessante vivaio juventino, è stato inserito al centro dell'attacco della squadra che domenica 7 maggio ha disputato allo "Stadio delle Alpi" di Torino una brillante partita giovanile prima di Juventus - Lazio.

Una grossa soddisfazione per Gian Maria poter giocare sotto gli occhi di Baggio, Signori, Vialli e altri campioni che non gli hanno risparmiato complimenti e suggerimenti. Grande emozione anche per il fatto di aver giocato di fronte al pubblico della Juventus in uno stadio fra i più moderni e funzionali del mondo.

Ma la gioia più grande è arrivata domenica 11 Giugno alla Stadio di Pietrasanta quando insieme ai suoi nuovi fortissimi compagni si è laureato Campione Regionale 1995 Categoria '84, battendo la Florentia Firenze per 3-0. Una finale alla quale la squadra senese era arrivata anche e soprattuto grazie ai gol del nostro biondo attac-

Adesso "Giammagol", come lo chiamano i suoi amici, difenderà la Toscana alle finali nazionali che quest'anno si svolgeranno a Montecatini nei giorni 29-30 Giugno e 1-2 Luglio.

Alla Società Olimpia, ma soprattutto al nostro minicampione. . . . tentissimi auguri !

La Granfondo del Saracino (da MULTISPORT - Giugno 1995)

CHILOMETR S A GOGO

O.R.

In una giornata disturbata dal vento e da qualche goccia di pioggia, Vannucci non fatica molto a far sua la Granfondo del Saracino, prova di Coppa Italia disputatasi a Sarteano, nel senese.

arebbe bello scegliere, di tanto in tanto, con uno speciale concorso, la località ideale del mountain biking nostrano. Sì, avete capito bene, proprio un luogo dove le ruote dell'offroad potessero trovare pane e... zolle per i loro artigli, cioè situazioni paesaggistiche affascinanti, un'ospitalità cordiale e generosa, comitati organizzatori competenti, contesti sociali armoniosi, plasmati da suggestivi richiami storici. Sarteano, ne siamo certi, avrebbe molte probabilità di ottenere l'ambito riconoscimento, dato che ormai il suo toponimo è garanzia di successo sia per le races di folle e pura velocità, sia per quelle di endurance.

Dopo aver infatti ospitato, nell'ultimo triennio, prestigiose gare di downhill su una pista fra le più sicure e tecniche dell'intero panorama nazionale, il piccolo centro senese situato a 565 metri s.l.m., sul versante settentrionale del calcareo Monte Cetona, ha attirato con la sua Granfondo del Saracino (inserita nel neonato e sperimentale circuito di Coppa Italia) i patiti dell'avventura. Purtroppo, a causa delle numerose concomitanze agonistiche, appena 115 biker hanno accettato la scommessa dei promoter locali che si sono dati da fare per offrire un percorso di rara bellezza, lungo 57 chilometri e con un dislivello altimetrico di circa 1.200 metri. Nonostante l'ardua fatica e qualche fastidiosa goccia di pioggia, per i presenti è stata una festa - colma di immagini impagabili - spingere pignoni e moltipliche sulle immense aree verdi di questo lembo di Toscana. I pochi fortunati hanno così potuto lasciarsi alle spalle con ebbrezza le colture, che qui a volte resistono fin verso i 600 metri, assaporare la atipica convivenza fra la tenace macchia mediterranea e la flora dei climi meno caldi, ricercare, nei settori più elevati del tracciato, la "protezione"

di castagni e faggi, spesso lambiti dallo "scopeto", misto di arbusti con felci e lamponi.

In effetti, le folate di vento hanno subito rallentato la marcia dell'ansimante serpentone verso la impegnativa e soffice erta prativa di Fonte Vetriana, rustico borgo di pietre massicce ed acque limpide sulla strada de "Il Varco" (km 20, metri 980 s.l.m.), "tetto" boscoso della corsa posto in prossimità della cima del Cetona. Vannucci ed Esposti, i due big della manifestazione, non ci hanno messo molto a fare il vuoto. Il tricolore in carica, che ha sempre spinto rapporti più lunghi del suo compagno di squadra, s'è prodigato inizialmente per mantenere alti i ritmi, ma ha poi finito per pagare la distanza e la sua non ancora ottimale condizione atletica, destinata a sbocciare nel cuore dell'estate, col grande caldo.

Già al dodicesimo chilometro, dunque, il tandem della biancorossa Viner vantava un minuto e venti secondi di vantaggio su Ghiandai e sul ventenne aretino Bartolini, al secondo anno di attività nel fuoristrada dopo un'interlocutoria milizia nelle file dell'Uisp, che alla fine si sarebbe imposto nella speciale classifica riservata agli under 22.

L'arrampicata sui fianchi del Cetona allungava le lingue e cominciava ad annebbiare i riflessi, che di lì a poco, lungo la scoscesa picchiata fra le grotte etrusche di Belverde, sarebbero risultati molto utili.

Al di là delle marcate pendenze, il percorso, che presentava limitati single track e mulattiere e carrarecce più o meno sconnesse, costituiva un utile banco di prova per gli iniziati: i tratti podistici erano assenti ed anche la fangosa zona dei guadi del torrente Astrone (km 43) poteva essere superata in sella, ricorren-

do all'agilità estrema.

Vannucci salutava Esposti poco prima del gran premio della montagna del Cetona e, proprio sui guadi, gli rifilava due minuti netti; con un passivo di sei minuti e mezzo viaggiavano Ghiandai e Bartolini, mentre il diciannovenne Rocchi, che per tutta la gara è stato penalizzato dal cambio difettoso, precedeva di un centinaio di metri Brondi. Occorre precisare che il giovane senior della KHS s'è battuto con coraggio e determinazione, pur essendo ancora a corto di preparazione fisica ed al suo debutto stagionale: nel marzo scorso è stato infatti investito da un'automobile durante un allenamento. L'ultimo quarto della granfondo non mutava la situazione al vertice, ma scavava ancora di più i solchi fra i contendenti.

L'aspra erta di Castiglioncello esigeva i rapporti demotiplicati, le pinete di Solaia "regalavano" fondi sdrucciolevoli e una rampa di centocinquanta metri da aggredire con... mani, gambe e manubri "affilati", il settore introduttivo dell'agognata discesa verso il traguardo tradiva superfici argillose, con sassose protuberanze friabili. Vannucci distanziava Esposti di circa cinque minuti e mezzo; per il terzo posto, non c'era lotta fra gli amici Bartolini e Ghiandai, che giungevano praticamente appaiati.

La Granfondo del Saracino ha in ogni caso evidenziato la fragilità della Coppa Italia. Come già scritto su un recente numero di "Multisport", questo challenge delle "longhe" ha un regolamento macchinoso e perverso (basta pensare che il parametro scelto per considerare valida ogni singola race ai fini del ranking è il tempo di percorrenza, e non la distanza chilometrica), che nega lo spirito stesso della specialità. Gli organizzatori di Sarteano meritavano sicuramente di più: hanno pure, tra l'altro, dimostrato di saper fondere il prodotto mountain bike con i tessuti 'urbani" secolari dei borghi attraversati dalla loro creatura.

Fra chiesette romaniche, scalinate discendenti, viuzze tortuose, vecchie lanterne ed antiche, panciute grate di finestre, il mountain biking ha forse scoperto una pagina nuova.

